

**GITA A MILANO:
“I VOLTI DEL GIAPPONE”
a Palazzo Reale
e “CIMITERO MONUMENTALE”**

SABATO 12 NOVEMBRE

EURO 40,00



Partenza in pullman da Piazza Garibaldi alle ore 9

Ingresso per visita guidata I Volti del Giappone a Palazzo Reale alle

11,15 (durata 90 minuti) - pranzo libero in centro –

Ore 14,30 pullman per prosieguo gita.

Alle ore 15 ingresso visita guidata con auricolare al Cimitero
Monumentale

Auser Insieme Rovato, via E. Spalenza n° 8 –cell. Mariolina 3207823927

La mostra "Hokusai, Hiroshige, Utamaro. Luoghi e volti del Giappone" a Palazzo Reale a Milano è un vero e proprio viaggio nella storia delle relazioni e delle contaminazioni fra l'arte orientale ed occidentale, in uno dei periodi più fecondi dello scambio culturale.

Attraverso le opere dei tre artisti giapponesi più famosi al mondo, la mostra sul Giappone a Milano intende sondare lo stile particolare e unico dell'arte giapponese, mettendolo in relazione con tutte quelle correnti artistiche europee che alla fine dell'800 risultarono influenzate se non addirittura stravolte dal contatto con un'arte così diversa e così stimolante; dal Simbolismo alle Avanguardie, da Gauguin a Van Gogh, da Klimt a Segantini, da Matisse a Picasso, l'arte giapponese ha rappresentato una vera e propria svolta nello stile, nel gusto e nel pensiero occidentale.

Allestita in occasione dei 150 anni dal primo Trattato d'amicizia e di commercio tra il Regno d'Italia e l'Impero del Giappone, la mostra ripercorre la fortuna di dipinti, serigrafie e illustrazioni di Hokusai, Hiroshige e Utamaro, che più di altri seppero convogliare nelle proprie opere l'essenza di una cultura millenaria.

La mostra "Hokusai, Hiroshige, Utamaro. Luoghi e volti del Giappone" a Palazzo Reale a Milano è un'occasione per scoprire una cultura a noi lontana, nei suoi modi peculiari di trattare temi che ci sono familiari, dal paesaggio alla Natura, dagli animali alla bellezza femminile.



Il **Cimitero Monumentale** è il grande cimitero situato vicino al centro di Milano nella piazza omonima. Progettato dall'architetto Carlo Maciachini (1818-1899) secondo uno stile eclettico conciliando richiami bizantini, gotici con una prevalenza del gusto romanico

scandita dalla partitura di pietre dal colore alterno quale motivo dominante di questo edificio ottocentesco. Avviato nel 1864 e aperto nel 1866, da allora è stato arricchito da molte sculture italiane sia di genere classico che contemporaneo, come templi greci, elaborati obelischi, e altri lavori originali come una versione ridotta della Colonna di Traiano. Per l'altissimo valore artistico delle sculture, edicole funebri e altre opere presenti al suo interno, viene considerato un vero e proprio "museo all'aperto". Al 1970 risale un ampliamento con intervento "mimetico" in forme neogotiche.